

Apparizione del Risorto ai discepoli sulla strada di Emmaus, Lc 24,13-35

Ti ringraziamo, Signore, di darci un tempo per ascoltare la tua parola. Fa' che non Ti resistiamo, che la tua Parola penetri in noi e che il nostro cuore sia aperto,	perché nella tua Parola è il segreto della nostra identità, l'identità alla quale siamo chiamati.
--	---

Carlo Maria Martini

Preghiera preparatoria

Mio Signore, Mio Dio, imploro la grazia che tutte le mie azioni, le mie intenzioni, i miei progetti, siano dedicati unicamente alla tua lode e al servizio della tua divina Maestà.

Richiesta della grazia per questo tempo di preghiera:

"Rallegrarmi e godere intensamente di tanta gloria e gioia di Cristo nostro Signore." (Es.Sp. # 221)

Preghiera guidata

Lc 24,13-35 **Due discepoli sulla strada di Emmaus**

¹³Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, ¹⁴e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. ¹⁵Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. ¹⁷Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; ¹⁸uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». ¹⁹Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. ²¹Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²²Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba ²³e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». ²⁵Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! ²⁶Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». ²⁷E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

²⁸Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. ³²Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». ³³Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». ³⁵Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Per la preghiera personale, a casa:

1. Dedicandogli quanto più tempo possibile, prego su Lc 24,13-35. Cerco di seguire le istruzioni sulla contemplazione immaginativa descritte sul foglio distribuito nel primo incontro.

In sintesi: **1.1.** Mi dispongo alla preghiera; **1.2.** Leggo diverse volte il brano; **1.3.** Chiedo la grazia di “rallegrarmi e godere intensamente di tanta gloria e gioia di Cristo nostro Signore.” (Es.Sp. # 221); **1.4.** Immagino la strada da Gerusalemme a Emmaus (o il villaggio di Emmaus, la casa dei due discepoli, ecc.); **1.5.** Immagino le persone presenti nella scena; **1.6.** Identifico una persona alla quale mi sento più vicino/a; **1.7.** Osservo, ascolto e sento ciò che questa persona potrebbe osservare, ascoltare, sentire; **1.8.** Torno nel presente e parlo a Gesù, come un amico/a a un amico, delle emozioni più forti che ho vissuto nella preghiera, rimanendo in attesa della Sua risposta: dei Suoi consigli e delle Sue indicazioni su come quelle emozioni possono collegarsi alla mia vita. **1.9.** Concludo il tempo di preghiera con un *Padre nostro*. **1.10.** Quando il tempo di preghiera è concluso, rileggo l'esperienza vissuta alla luce delle domande suggerite sul foglio sulla contemplazione immaginativa distribuito il primo incontro (00b - Contemplazione immaginativa - all.1):

Io chi ero, durante la preghiera?

Come ho interagito con gli altri personaggi del racconto?

Come abbiamo interagito io e Gesù?

Che cosa ho provato durante la preghiera?

In che modo questa esperienza arricchisce la mia vita e la mia relazione con Gesù, con me stesso e con gli altri?

1.11. Scrivo un breve testo sulla mia esperienza di preghiera seguendo i passaggi del metodo:

Brano evangelico: Lc 24,13-35

Ripetizione n. ... (precisare)

Mettersi alla Presenza

Preghiera preparatoria

Lettura attenta del brano

Richiesta della grazia: Una conoscenza intima di Gesù, per poterlo amare e servire al meglio di me stesso/a.

Composizione del luogo: (precisare)

Immedesimazione in un personaggio del racconto: (precisare)

Quello che accade, quello che osservo, ascolto, agisco: (precisare)

Colloquio: (condivisione facoltativa)

1.12. Se lo desidero, invio una **sintesi** del mio testo a Silvia – s.nidasio@libero.it – **giovedì 5 maggio o venerdì 6 maggio** entro le 21.00. (Oggetto della mail: nome, BEA_14, e il testo nel corpo del messaggio.).

Sabato 7 maggio Silvia invierà il file-unione dei testi a Guia, che scriverà brevi feedback individuali e inoltrerà a tutti/e il file-unione prima dell'incontro finale di **mercoledì 11 maggio**.

Le immagini che accompagnano i video di questo incontro pubblicati sulla pagina del sito:

– Rembrandt, Cena in Emmaus, 1629. Particolare.

– James Abbott McNeill Whistler, Nocturne in Black and Gold – The Falling Rocket

(Notturmo in nero e oro – Il razzo cadente), 1872-1877. Particolare.

Una selezione di immagini, in ordine cronologico.

L'apparizione del Risorto ai discepoli sulla strada di Emmaus:



Tavola d'avorio con scene del racconto dell'apparizione ai discepoli sulla strada di Emmaus. Stile carolingio, 850-900 c.



Duccio da Buoninsegna, Gesù e i due discepoli sulla strada di Emmaus, 1308-1311.



Bottega dei Cagnola, Gesù e i due discepoli sulla strada di Emmaus, Chiesa della SS. Trinità, Momo, XV secolo.



Bottega dei Cagnola, Cena in Emmaus, Chiesa della SS. Trinità, Momo, XV secolo.



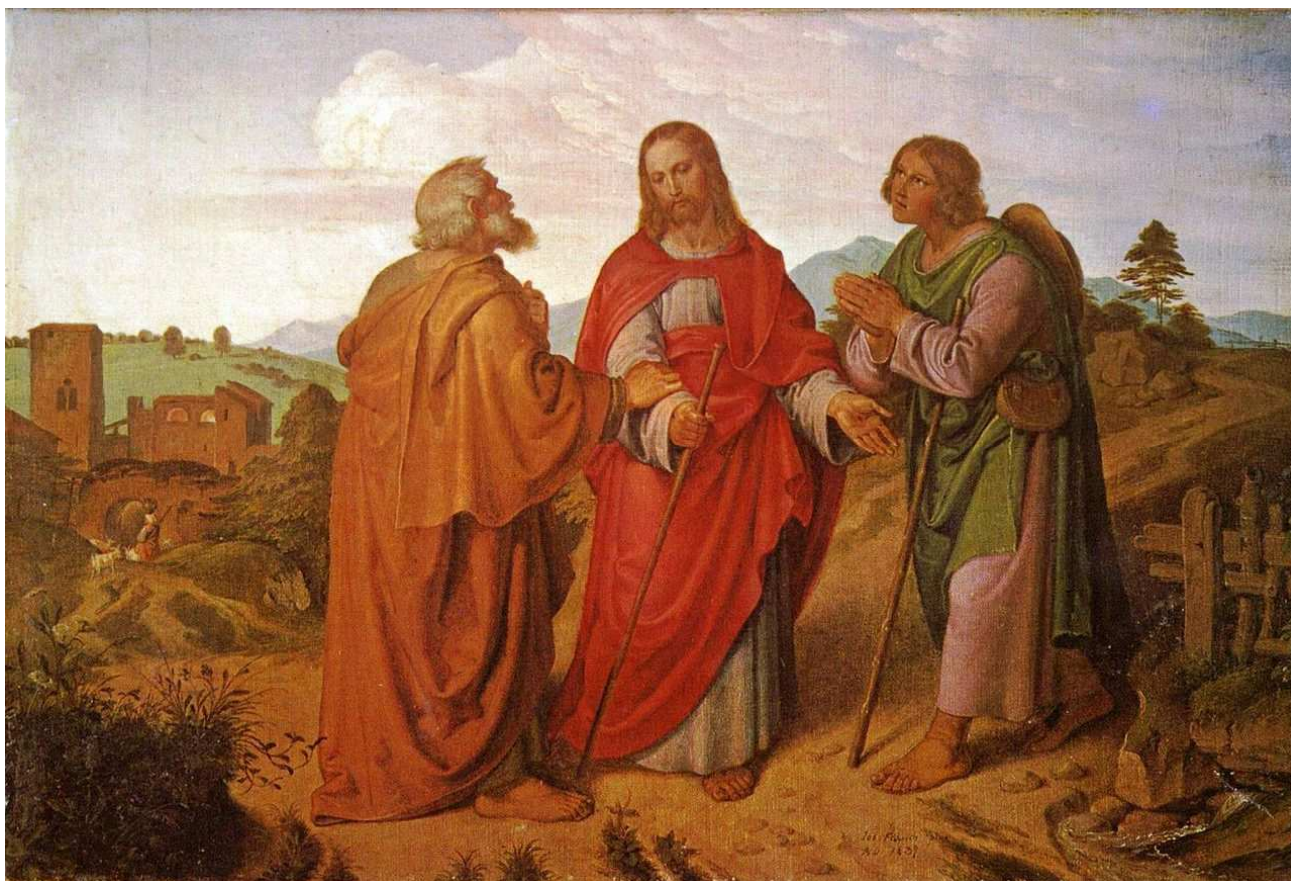
Altobello Melone, Apparizione di Gesù ai discepoli sulla strada di Emmaus, 1516.



Philip Galle, su disegno di Pieter Bruegel il Vecchio, Gesù e i discepoli sulla strada di Emmaus, 1571.



Lelio Orsi (1550 – 1587), In cammino per Emmaus, data ignota.



Joseph von Führich, Gesù appare ai discepoli sulla strada di Emmaus, 1837.



Robert Zünd Gang, Sul cammino di Emmaus, 1877.

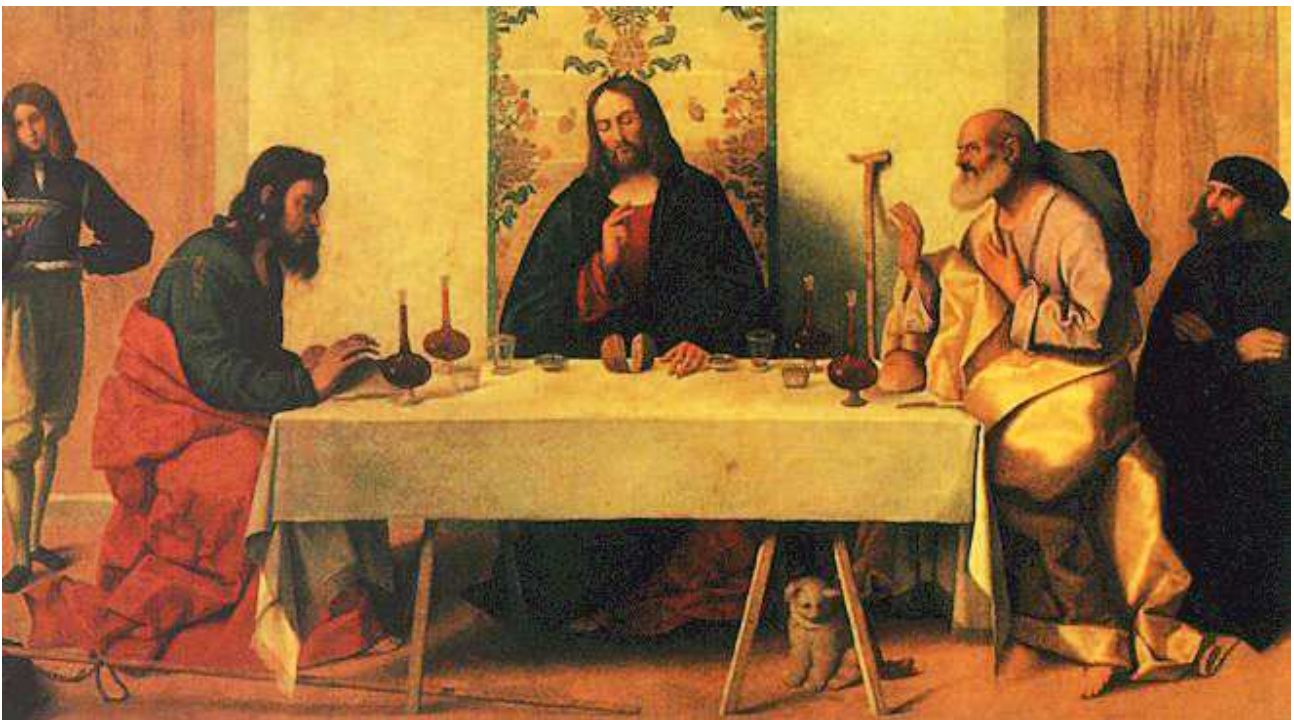
La cena in Emmaus:



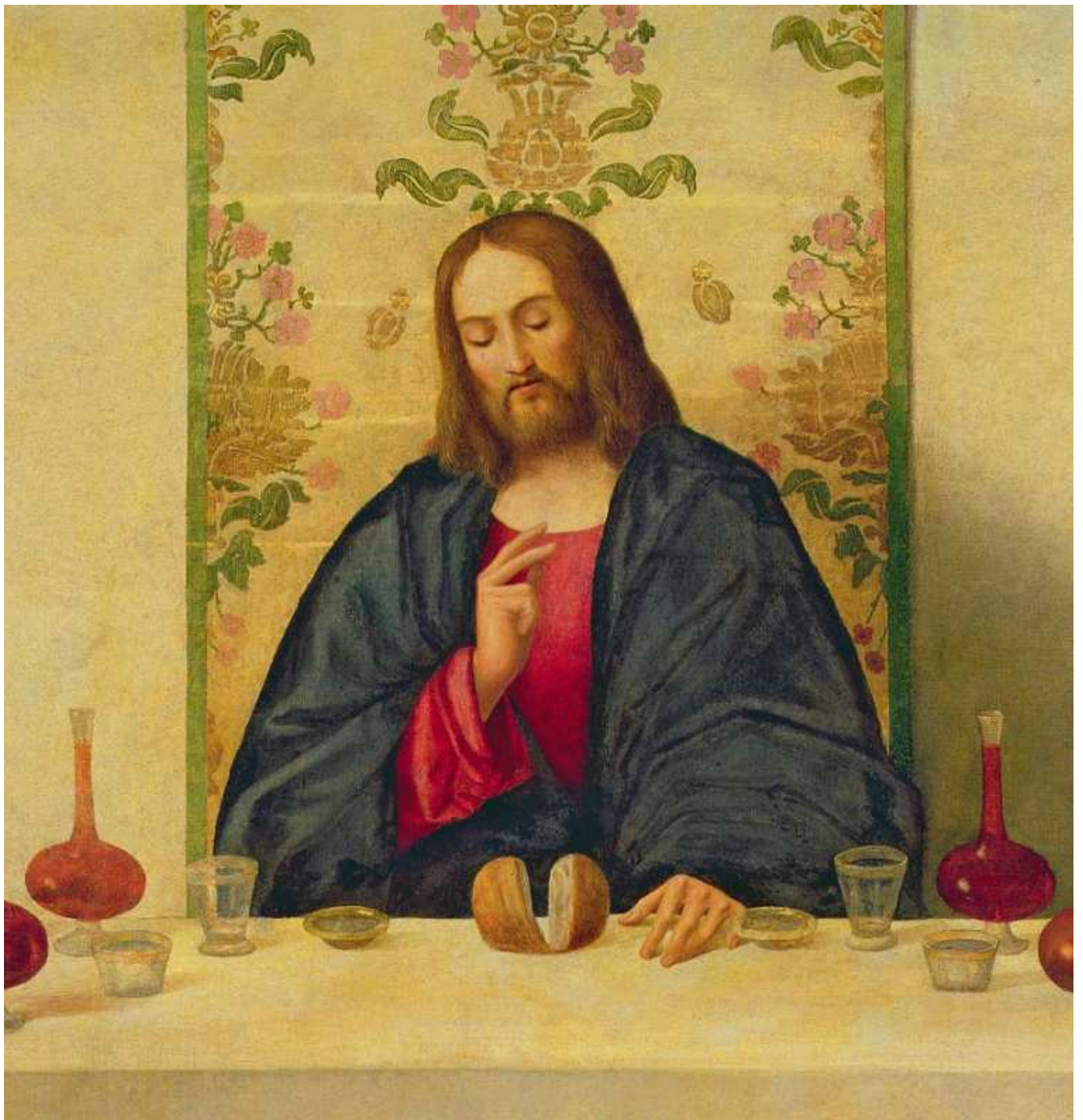
Jacopo di Arcangelo del Sellaio, Cristo con strumenti della Passione, Cena in Emmaus, 1485.



Marco Marziale, Cena in Emmaus, 1506.



Vincenzo Catena, Cena in Emmaus, 1520-1525.



Vincenzo Catena, Cena in Emmaus, 1520-1525. Particolare.



Pontormo, *Cena in Emmaus*, 1525.



Tiziano, *Cena in Emmaus*, 1535.



Jacopo da Ponte (Bassano), *Cena in Emmaus*, 1537.



Jacopo da Ponte (Bassano), Cena in Emmaus, 1538.



Jacopo da Ponte (Bassano), Cena in Emmaus, 1542.



Jacopo Tintoretto, La cena in Emmaus, 1542.



Paolo Veronese, Cena in Emmaus, 1555.



Caravaggio, Cena in Emmaus, 1601.



Caravaggio, Cena in Emmaus, 1606.



Diego Velázquez, *Cena in Emmaus*, 1620.



Abraham Bloemaert, *Cena in Emmaus*, 1622.



Mathias Stom, *Cena in Emmaus*, 1633-1639.



Rembrandt, Cena in Emmaus, 1629.



Rembrandt, Cena in Emmaus, 1648.



Rembrandt, Cena in Emmaus, 1648.



Allievo di Rembrandt, Cena in Emmaus, 1660-1661.